

“PERIFERIE”. Tutto pronto per l'undicesima edizione

Si apre il sipario sul teatro contemporaneo

TARANTO - Sono programmati tra marzo e aprile i cinque spettacoli in cartellone per la stagione 2022 di “Periferie”, la rassegna teatrale che il Crest porta sul palco dell'auditorium TaTà, al quartiere Tamburi (in via Grazia Deledda). Una rassegna che nasce dal desiderio di resistere agli spettacoli annullati e il cui obiettivo principale è quello di dare spazio a quelle rappresentazioni che nascono da artisti che lavorano sulla contemporaneità del teatro e dei linguaggi espressivi, quasi tutti al loro debutto tarantino.

IL CARTELLONE

L'undicesima stagione di “Periferie” si apre **sabato, 5 marzo**, con César Brie e Antonio Attisani con **“Bocca-scena”**. Un “gioco teatrale” pensato durante il lockdown, quando un vecchio attore e un vecchio professore del teatro hanno deciso di dialogare per raccontarsi il loro eterno desiderio di vita, non senza ironia e disincanto. Un esercizio di amicizia, di fiducia, di confronto e critica del mondo, di accordo e disaccordo che ha permesso ai due di vivere la solitudine della pe-

ste nel calore della creazione;

sabato, 19 marzo, toccherà alla Re-sExtensa Dance Company salire sul palco del TaTà per presentare **“Non tutti sanno che...”**, spettacolo nato da un'idea di Elisa Barucchieri. Un racconto, un viaggio, una scoperta, che porta a visitare i meandri complessi, colorati e inaspettati della creazione artistica: come si arriva a decidere che una cosa vada bene piuttosto che un'altra? Come si arriva a dire, “Ecco!”? Come si inventa, e cosa si combina per arrivare a uno spettacolo compiuto, pronto da presentare al pubblico? Un dietro “le quinte” che permette allo spettatore di vedere altri aspetti e altri punti di vista, solitamente nascosti. E, nel viaggio, si scopriranno insegnamenti e aneddoti indimenticabili dei grandi maestri;

sabato, 26 marzo, sarà la volta della Piccola Compagnia Dammacco a Taranto con **“Spezzato è il cuore della bellezza”**, premio Ubu 2021 come migliore nuovo testo italiano. La storia di un cosiddetto triangolo amoroso, lui, lei, l'altra e, tramite i frammenti e le immagini di questa storia,

offre allo spettatore uno sguardo sull'amore nelle sue pieghe dolorose e tormentate, attraverso la convivenza di tragedia e umorismo. In scena, Serena Balivo dà corpo e voce alle due donne protagoniste della storia e accanto a lei appare, agita da Erica Galante, la figura muta dell'uomo al centro del triangolo amoroso; **domenica, 3 aprile**, Maria Cuscutà mette in scena **“È bello vivere liberi!”**, un progetto di teatro civile per un'attrice, 5 burattini e un pupazzo, ispirato alla biografia di Ondina Peteani, prima staffetta partigiana d'Italia deportata ad Auschwitz n. 81.672. La rassegna si chiude venerdì, 8 aprile, con Lino Musella in **“Tavola tavola, chiodo chiodo...”**, tratto da appunti, articoli, corrispondenze e carteggi di Eduardo De Filippo.

Sipario ore 21. Abbonamento a 5 spettacoli: 50 euro, costo del biglietto singolo: 12 euro, ridotto 10 euro (under 30 e over 65). Info e prenotazioni al numero 366.3473430 (anche whatsapp) in orario d'ufficio. Accesso consentito solo con green pass rafforzato e mascherina Ffp2.



Cinque, in tutto,
gli spettacoli
che a partire
dal 5 marzo e
per tutto il mese
di aprile saranno
rappresentati
sul palcoscenico
del TaTà,
l'auditorium
al quartiere
Tamburi



● In alto da sinistra foto di scena dello spettacolo "Boccascena"
(ph Paolo Porto) e "Non tutti sanno che..." (ph Genny Guida);
sopra: "Spezzato è il cuore della bellezza" (ph Luca Del Pia)